



# STRUMENTI GRATUITI PER LAVORARE CON I PDF

■ Di Dario Orlandi

Creare, modificare, gestire e convertire file Pdf sono necessità quotidiane per molti utenti, ma i software prodotti da Adobe sono tanto potenti quanto complessi e costosi. Il mondo del freeware offre però molti tool utili ed efficaci per coprire le esigenze più comuni.

**I**l formato Pdf è stato sviluppato da Adobe per consentire la creazione di documenti elettronici che potessero essere riprodotti con assoluta fedeltà indipendentemente dal computer e dal sistema operativo utilizzati per aprirli. Il software principe per creare ed elaborare documenti Pdf è Acrobat, prodotto dalla stessa Adobe, che però è tanto versatile quanto costoso. Fortunatamente esistono non solo alternative commerciali ben più abbordabili, ma anche tanti programmi gratuiti – spesso dedicati ad un’attività specifica – per generare e modificare documenti Pdf: ne abbiamo provati moltissimi e in questo articolo vi presentiamo quelli che ci sono sembrati più utili, originali e interessanti.



Oggi è quasi impossibile utilizzare un computer senza avere a che fare con documenti in formato Pdf. Aprire file di questo tipo non è un problema: si può usare il software gratuito Adobe Reader o una delle numerose alternative, anch’esse a costo zero. Quando invece si presenta l’esigenza di creare un Pdf o di modificarne uno già esistente le cose si complicano, anche perché Windows non offre nessuno strumento adatto allo scopo. La strada più semplice, fare ricorso ad Adobe Acrobat, è piuttosto gravosa per il portafoglio. Acrobat Standard, l’edizione più economica, costa oltre 400 euro: una cifra difficilmente giustificabile per gli utenti casalinghi e i piccoli uffici. Ci sono alcune alternative commerciali più economiche, come Nuance PDF Converter (recensito su *PC Professionale* n. 261, dicembre 2012) che costa un centinaio di euro: cifra più

abbordabile ma probabilmente ancora indigesta per chi solo sporadicamente ha bisogno di estrarre qualche pagina da un Pdf oppure di riunire più documenti in un unico file. Per fortuna nel mondo del software gratuito si possono reperire moltissimi strumenti che permettono di creare, visualizzare, modificare e assemblare documenti Pdf senza spendere un centesimo. L’offerta è davvero ampia e comprende programmi per tutte le necessità: da piccoli tool specializzati che svolgono un’unica operazione a pacchetti multifunzione che coprono un ampio spettro di esigenze. Ben più difficile è trovare software gratuiti davvero validi: durante le ricerche svolte per questo articolo ci siamo ritrovati molto spesso di fronte a programmi che non riuscivano a svolgere correttamente – a volte per nulla – le funzioni promesse sulla carta. In alcuni casi poi la versione freeware è solo

un’esca, dato che gli strumenti realmente utili sono disponibili solo nell’edizione commerciale. I 15 programmi che vi presentiamo in queste pagine mantengono invece le loro promesse e ve li possiamo consigliare senza esitazione.

Abbiamo organizzato i risultati di questa ricerca in tre aree, dividendo i programmi in base alla funzione principale: creazione, lettura o modifica dei documenti Pdf. In qualche caso, questa categorizzazione potrà sembrare forzata: alcuni dei tool svolgono una sola funzione ma in molti altri casi propongono tantissimi strumenti, che potrebbero farli ricadere in categorie diverse. Abbiamo scelto di considerare come determinante la funzione più potente o meglio realizzata, ma anche un programma dedicato principalmente alla visualizzazione dei documenti potrebbe consentire di modificare o di creare Pdf in maniera comunque efficace.

## La lenta e inarrestabile ascesa del Pdf

**P**df è l’acronimo di *Portable Document Format*, una denominazione che ne evidenzia immediatamente la caratteristica peculiare: la portabilità. Ciò significa che i documenti Pdf possono essere aperti e visualizzati facilmente in qualsiasi ambiente software e hardware, grazie alla disponibilità pressoché universale di visualizzatori gratuiti. Non solo: sono studiati per mantenere l’integrità strutturale, cioè per contenere al proprio interno tutte le informazioni che garantiscono una visualizzazione perfetta (identica all’originale) su qualsiasi piattaforma. Per esempio, i documenti Pdf possono integrare anche le fonti tipografiche originali, per sopperire all’eventuale assenza dei tipi di carattere usati nel documento sulla piattaforma di destinazione. Quest’aspetto è spesso sottovalutato da chi distribuisce documenti in altri formati, come per esempio quelli nativi delle applicazioni Office. Inoltre, non è altrettanto semplice trovare un software di visualizzazione gratuito, specialmente per le piattaforme più recenti o meno diffuse; Pdf oggi è uno standard internazionale, le cui specifiche

sono concesse gratuitamente da Adobe (che detiene molti brevetti chiave relativi al formato) a chiunque voglia realizzare software compatibili. I documenti Pdf possono quindi essere aperti su una moltitudine di dispositivi, dai lettori di eBook agli smartphone, dai tablet ai computer con qualsiasi architettura hardware e sistema operativo.

Lo standard Pdf è il risultato di diverse tecnologie: la descrizione della pagina è affidata a un sottoinsieme del linguaggio PostScript di Adobe, che ha regnato incontrastato nel settore della stampa per almeno un decennio, ma sono stati aggiunti anche meccanismi di integrazione e sostituzione dei font e un sistema di memorizzazione degli oggetti, che permette di inserire contenuti di ogni genere all’interno dei documenti. La prima versione dello standard risale al 1993, ma non ha avuto un successo immediato: all’inizio degli anni ’90 la maggior parte dei documenti era ancora distribuita come puro testo, o nel migliore dei casi nel formato Rtf, che garantiva una buona interoperabilità. Gli strumenti di creazione



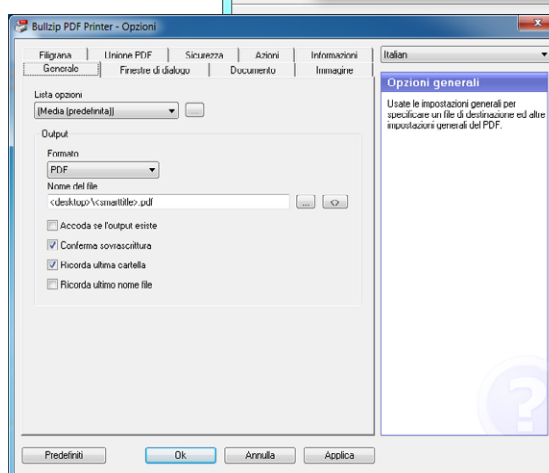
# CREARE UN PDF

Trovare un programma capace di caricare e visualizzare un Pdf è semplicissimo: la forza di questo formato è proprio nella diffusione quasi universale degli strumenti di visualizzazione. Chi invece si trova a dover creare un Pdf, può affidarsi a un driver di stampa virtuale: basta richiamare la funzione Stampa da qualsiasi programma, indicare come destinazione la stampante virtuale e specificare il nome del file da creare. Nel settore del freeware si trovano vari software di questo genere, che si differenziano tra loro per l'interfaccia, le funzioni e le opzioni disponibili.

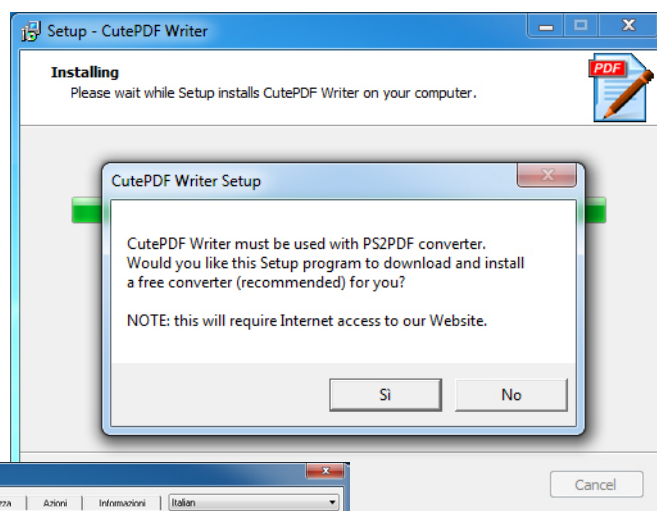
## CutePDF Writer

CutePDF Writer ([www.cutepdf.com/products/cutepdf/writer.asp](http://www.cutepdf.com/products/cutepdf/writer.asp)) è probabilmente la più semplice e intuitiva tra le stampanti virtuali Pdf: dopo averla installata, basta selezionarla nell'elenco dei dispositivi di stampa e decidere il nome e la posizione del documento da salvare. Non ci sono opzioni da impostare, finestre da verificare o confermare, né altre decisioni da prendere. Se l'utilizzo di CutePDF Writer è assolutamente banale, l'installazione prevede un paio di passaggi delicati: bisogna evitare che l'installer aggiunga al computer gli ormai consueti software di terze parti (nel nostro caso Ask Toolbar e Winzip Registry Optimizer), e decidere se scaricare e installare il componente di conversione. Questa procedura di installazione è piuttosto curiosa, perché

**CUTEPDF WRITER**  
necessita di un convertitore separato, che viene scaricato automaticamente durante l'installazione del software.



senza il converter CutePDF Writer non funziona; dopo aver completato il setup del software, il programma d'installazione chiede se scaricare e installare il tool di conversione. Rispondendo in modo affermativo tutti i passaggi vengono svolti automaticamente, ma è necessaria una connessione attiva a Internet per completare il download. In alternativa si può comunque scaricare il converter dal sito del produttore, e installarlo a mano.



**La finestra di opzioni di BULLZIP PDF PRINTER è molto ricca; si può evitare la richiesta del nome del file durante il salvataggio, nonché aggiungere nuove pagine a un documento già esistente**

Una volta completate le operazioni di setup iniziale, l'uso del programma è banale: basta aprire qualsiasi programma che permetta

di stampare, avviare la stampa e selezionare CutePDF Writer come periferica di destinazione. L'unica interfaccia visualizzata è una semplice finestra di dialogo che permette di specificare la posizione e il nome del file Pdf generato. Il programma non offre nessun'altra opzione, e non consente di personalizzare le sue funzioni in nessuno modo. Questa scelta potrebbe sembrare troppo estrema, ma le impostazioni di default si sono dimostrate molto efficaci, e la semplicità rende questo software ideale per gli utenti meno esperti.

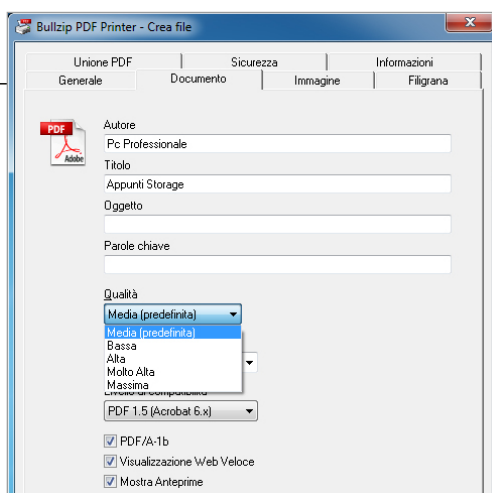
## BullZip Pdf Printer

Tra le moltissime stampanti Pdf disponibili, quella di BullZip ([www.bullzip.com/products/pdf/info.php](http://www.bullzip.com/products/pdf/info.php)) riesce a trovare un interessante compromesso tra potenza e semplicità d'uso. Il software è ben tradotto in italiano e offre moltissime opzioni. Pdf Printer supporta profili multipli (che il software chiama *Liste opzioni*) ma, al contrario di altri software simili, non offre configurazioni preimpostate. L'organizzazione delle impostazioni è molto efficace: le funzioni sono ben suddivise in schede e ogni elemento propone un testo esplicativo (mostrato in un pannello) che consente di impostare le opzioni

di Adobe, inoltre, erano disponibili già allora solo a pagamento, mentre i programmi di terze parti non si erano ancora diffusi. In un primo momento non c'era neppure un visualizzatore gratuito: Acrobat Reader costava 50 dollari per utente. Questa scelta commerciale limitò enormemente l'adozione del formato, che si diffuse in un primo tempo soltanto in contesti professionali specializzati, come l'editoria e la stampa. Acrobat Reader divenne gratuito tre anni dopo, con la versione 2.0, e questa mossa diede inizio a una progressiva affermazione del formato Pdf, che oggi è lo standard di riferimento, praticamente incontrastato, per la distribuzione e l'archiviazione dei documenti elettronici. Adobe fece evolvere questo formato con un passo molto rapido, sviluppandone cinque nuove versioni nell'arco di dieci anni. Tutte le revisioni dello standard sono state pensate per essere retrocompatibili, e pertanto garantire la leggibilità dei documenti anche a distanza di molto tempo. Il 2006 fu un altro anno cruciale nella storia del Pdf: la versione 1.7 del formato, infatti, venne accettata come standard internazionale Iso. Da quel momento, il suo sviluppo è affidato a una commissione indipendente, ma Adobe continua a implementare nuove funzioni, che vengono aggiunte allo standard internazionale come estensioni proprietarie.

**Quando si lancia una nuova stampa BULLZIP PDF PRINTER mostra tutte le opzioni più importanti, tra cui quella che permette di selezionare la qualità del Pdf generato.**

in maniera informata e consapevole. Si può configurare la stampante per evitare che chiedo un nome e una posizione per i file salvati, e precompilare i principali metadati utilizzando una notevole varietà di campi segnaposto (che il programma chiama *Macro*). BullZip Pdf Printer permette di modificare le impostazioni di qualità e il livello di compatibilità del formato Pdf, e impostare una password di protezione. La gestione dei diritti digitali è piuttosto limitata: si può soltanto controllare il diritto di stampare il documento, in alta o bassa qualità. Interessanti sono anche le funzioni di *Unione PDF*: permettono di aggiungere un documento specifico, all'inizio o alla fine del file (per esempio una copertina, oppure un testo standard) e di inserire un secondo Pdf come sfondo o filigrana. La finestra di opzioni che viene visualizzata quando si avvia la stampa è più semplice rispetto a quella di configurazione generale, e mostra un sottoinsieme delle funzioni. Si può



scegliere il profilo, indicare la posizione del file da salvare, la qualità e molto altro. Si possono anche specificare i principali metadati, come *Autore*, *Titolo* e *Oggetto*. Anche in questo caso, l'organizzazione delle opzioni ci è parsa molto efficace: si trova tutto il necessario, ordinato in maniera intuitiva. In definitiva, BullZip Pdf Printer centra perfettamente il suo obbiettivo e offre un compromesso efficace tra potenza e semplicità d'uso. L'interfaccia di configurazione è ricca, chiara e tradotta in italiano; le opzioni coprono le esigenze più comuni, ma non raggiungono la potenza di altre soluzioni.

## PdfCreator

PdfCreator (<http://sourceforge.net/projects/pdfcreator>) è uno strumento di creazione dei Pdf disponibile ormai da molti anni. Si tratta di un progetto

open source, ospitato su SourceForge, ma nell'ultimo periodo gli sviluppatori hanno affiancato a questo tool anche un prodotto a pagamento, chiamato Pdf Architect, la cui installazione viene proposta insieme a quella di Creator. Si tratta comunque di due programmi separati, e non è necessario installarli entrambi: basta selezionare le opzioni giuste durante l'installazione. Se si attivano le *Impostazioni per esperti* si può anche decidere di impostare la stampante Pdf come condivisa nella rete locale, rendendola accessibile a tutti gli altri utenti e computer della casa o dell'ufficio. Durante il setup vengono anche proposti un paio di software superflui: nel nostro caso, la barra di ricerca di Amazon e le TuneUp Utilities 2013. PdfCreator è sostanzialmente una stampante Pdf basata sul progetto GhostScript, ricchissima di opzioni e funzioni: basta richiamare la finestra delle Opzioni (*Stampante/Opzioni*) per rendersi conto di quante opportunità di personalizzazione offra il programma. Si possono naturalmente impostare le proprietà dei documenti, scegliendone l'autore, il titolo o il nome del file (per evitare che venga richiesto in fase di stampa). Una delle caratteristiche più interessanti del programma, che ne hanno favorito la diffusione, è la capacità di creare

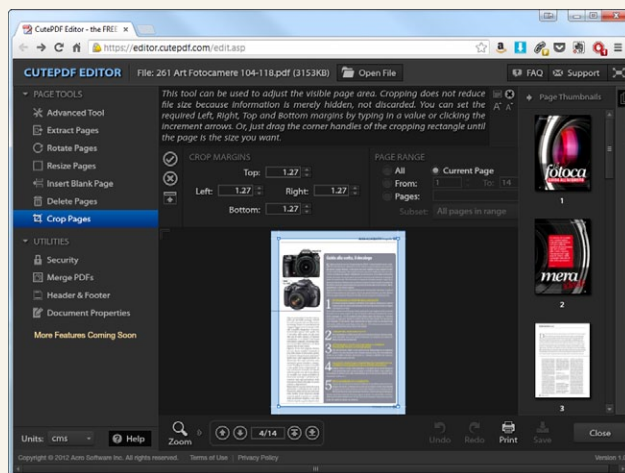
## Strumenti online

È sempre più frequente trovare strumenti dedicati alla manipolazione dei documenti Pdf sotto forma di servizi Web: si tratta di soluzioni particolarmente indicate per esigenze specifiche, come la compressione o l'eliminazione del Dm, ma esistono anche veri e propri editor completi, tra l'altro molto ricchi di strumenti e funzioni. Uno dei limiti di queste soluzioni è la dimensione massima dei file da trattare, che spesso è molto bassa. Inoltre, caricare su un server remoto documenti importanti non è sempre una strada percorribile, per le aziende e per chi è attento alla privacy. Ciononostante, queste soluzioni possono rappresentare un'alternativa molto interessante ai software nativi, specialmente in situazioni di emergenza, o quando non ci si trova di fronte al proprio computer.

**Web2Pdf** ([www.pdfonline.com/web2pdf](http://www.pdfonline.com/web2pdf)) permette di trasformare in file Pdf le pagine Web: il servizio è stato pensato per i webmaster e i proprietari di blog, ma dopo essersi iscritti si può creare un documento Pdf a partire da qualsiasi indirizzo Url.

**SmallPdf** (<http://smallpdf.com>) invece è un servizio ideato per comprimere i file; l'interfaccia è molto semplice e intuitiva: basta trascinare un Pdf nella pagina e attendere qualche minuto. L'efficacia della compressione dipende dal materiale di partenza, ma in generale non bisogna aspettarsi miracoli.

**CutePDF Editor** (<https://editor.cutepdf.com/edit.asp>) è un servizio molto potente, un vero e proprio editor di Pdf incapsulato in una pagina Web. Non tutti gli strumenti sono intuitivi, ma si tratta comunque di un progetto utile e pratico.



Notevole è anche **PdfEscape** ([www.pdfescape.com](http://www.pdfescape.com)), un altro editor online di file Pdf che permette di aggiungere annotazioni, compilare moduli e molto altro ancora.

**PdfZen** (<https://pdfzen.com>) offre funzioni simili, ma consente di aprire anche file di Word, Excel, OpenOffice/LibreOffice e Rtf: è quindi un vero e proprio editor multiformato via Web.

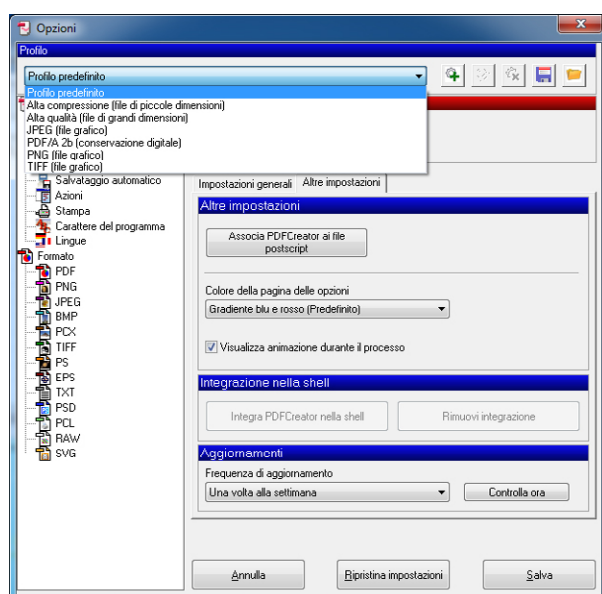
**PdfUnlocker** ([www.pdfunlock.com](http://www.pdfunlock.com)), infine, permette di rimuovere le password e le restrizioni imposte dal sistema di gestione dei diritti integrato nel formato Pdf; la versione gratuita limita la dimensione massima dei file che possono essere trattati.

documenti Pdf molto compatti: anche nelle nostre prove, i documenti creati da Pdf Creator sono stati tra i più piccoli. Si possono anche aggiungere filigrane e modificare le proprietà di compressione dei vari elementi che compongono i documenti (caratteri, immagini a colori, in scala di grigi e in bianco e nero). Pdf Creator espone le opzioni di sicurezza e permette di scegliere il livello di cifratura e i permessi concessi all'utente (stampa, modifica, copia del testo e così via). Set completi di opzioni possono essere salvati come profili: è facilissimo,

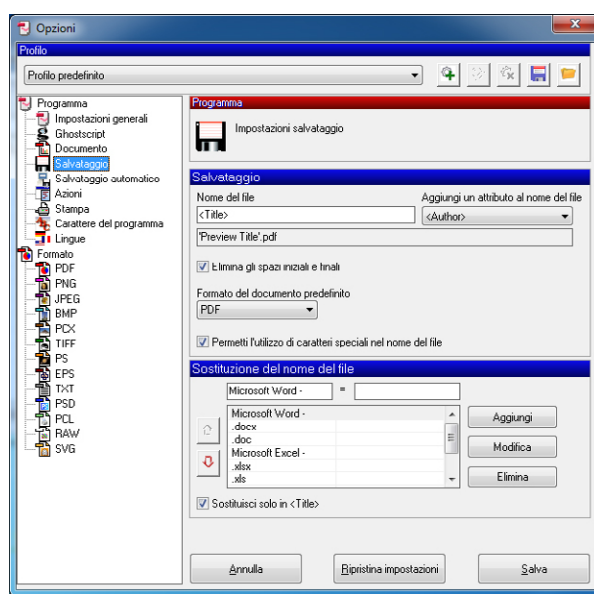
quindi, creare una configurazione per i documenti da inviare all'esterno, magari compressa, cifrata e protetta, e un'altra per quelli interni, a più alta risoluzione e con una filigrana specifica.

Molto potenti sono anche le funzioni di compilazione automatica dei metadati, che permettono di inserire vari segnaposto e di elaborare il nome del file in diversi modi. PDFCreator permette anche di impostare il salvataggio automatico dei documenti (evitando la richiesta del nome del file di destinazione), l'invio tramite email, la stampa su

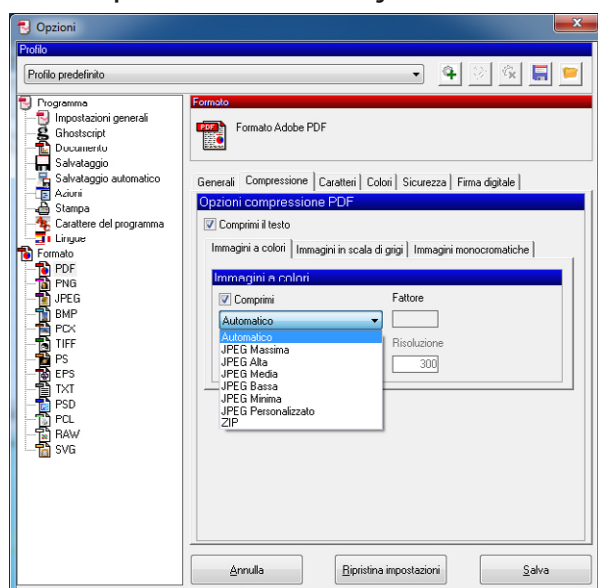
un'altra stampante oppure l'esecuzione di azioni personalizzate, prima o dopo aver creato il documento Pdf. Il software aggiunge un nuovo elemento al menu di contesto di moltissimi formati di file: per creare un Pdf a partire da un documento di Word, o da un'immagine Jpeg, basta fare clic destro e selezionare l'opzione *Crea File Pdf e Bitmap Con PDFCreator*. In definitiva, PdfCreator è uno strumento efficacissimo, adatto in particolare agli utenti più evoluti ma accessibile anche ai novizi: le moltissime funzioni sono a portata di mano, ma non



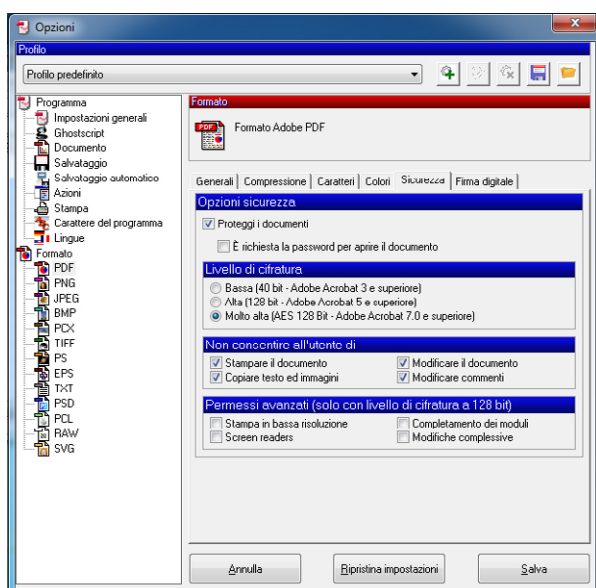
**PDFCREATOR** permette di salvare gruppi di opzioni come **Profili**, richiamabili poi con un clic a seconda delle esigenze del momento.



Le opzioni di salvataggio di **PDFCREATOR** sono molto potenti: si possono impostare regole di sostituzione da applicare al nome del file.

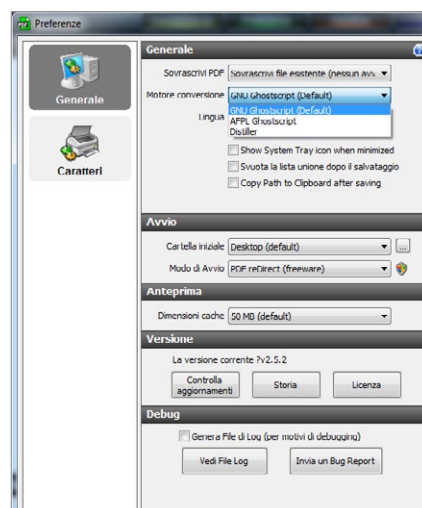
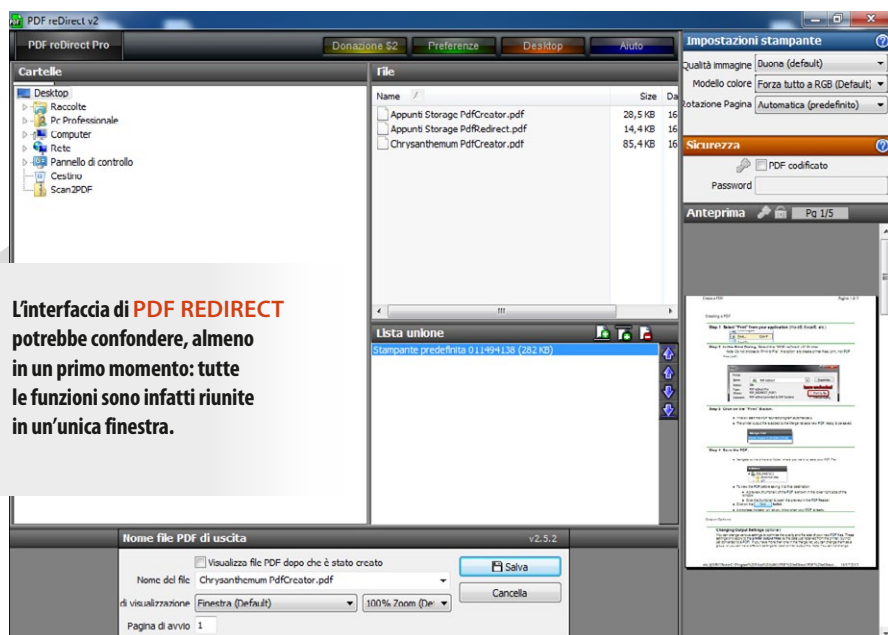


Tra le opzioni di **PDFCREATOR** troviamo le preferenze di compressione per le immagini, cruciali per controllare la dimensione dei documenti.



**PDFCREATOR** supporta il **Drm**: si può decidere se consentire o meno la stampa, la modifica o l'estrazione dei testi e delle immagini.





**PDF REDIRECT** offre un'opzione interessante e non comune: permette di scegliere il motore di conversione da utilizzare per la stampa in Pdf.

vengono alla luce se non le si cercano attivamente. Si può usare il programma senza modificare nulla, semplicemente selezionando PdfCreator come stampante e indicando dove salvare il documento Pdf.

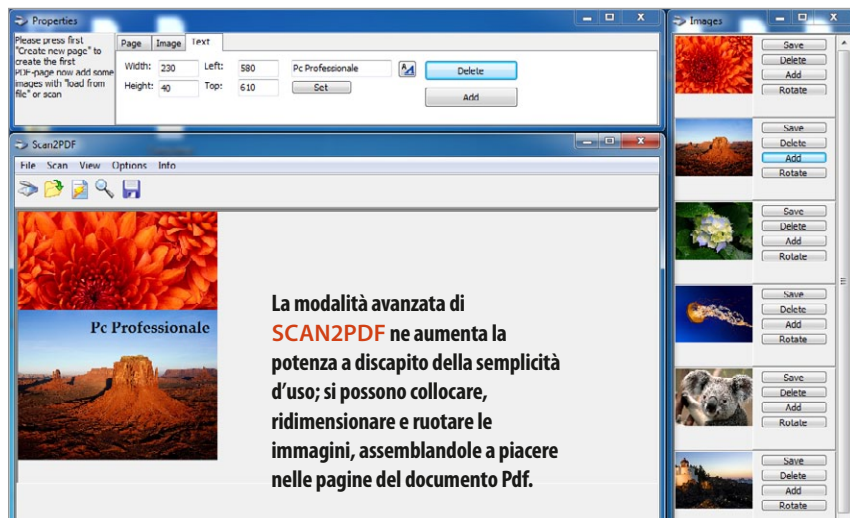
## Pdf Redirect

Pdf Redirect 2 ([www.exp-systems.com/pdfredirect/downloads.htm](http://www.exp-systems.com/pdfredirect/downloads.htm)) è una stampante virtuale che offre alcune funzioni utili, interessanti e originali. L'installazione è semplice e quasi completamente automatica: il programma aggiunge una nuova stampante all'elenco delle periferiche installate in Windows, ma non offre opzioni di configurazione. Al contrario di molti altri programmi gratuiti, durante il setup Pdf Redirect non propone l'installazione di programmi superflui di terze parti.

Il software offre un'interfaccia di configurazione piuttosto ricca, e anche leggermente confusa, almeno a un primo sguardo. In realtà, le funzioni presenti sono facili da raggiungere, ma la scelta di ospitare gran parte dei controlli in un'unica pagina aumenta il numero di opzioni presenti sullo schermo; non aiuta neppure la decisione di utilizzare un'impostazione grafica lontana dagli standard dei programmi Windows. L'interfaccia principale può essere richiamata dal menu Start, ma viene visualizzata anche quando si invia un nuovo documento alla stampante virtuale. I suoi controlli permettono

di scegliere la cartella di destinazione, indicare il nome del file Pdf, regolare la qualità delle immagini all'interno del documento (da questa opzione dipende in gran parte la dimensione del documento generato) e decidere se applicare una codifica. Le funzioni di protezione più complesse, però, sono disponibili soltanto nella versione Pro, a pagamento, insieme ad altre opzioni avanzate come per esempio il supporto delle filigrane e dei timbri. Molto utile è il riquadro di anteprima, che permette di visualizzare l'impostazione delle pagine prima di generare il documento definitivo; peccato che questo riquadro non possa essere ridimensionato, per aumentare le dimensioni

delle miniature. Ma la funzione più originale di Pdf Redirect è certamente quella che permette di unire più documenti in un solo Pdf: basta aggiungere i file all'elenco denominato *Lista Unione* e organizzarli come si preferisce. La potenza di questa funzione non raggiunge quella di altri prodotti, che permettono di estrarre gruppi di pagine e riassettarli al volo secondo necessità, ma è comunque più che sufficiente per le elaborazioni più semplici. Nella pagina delle preferenze si trova un'opzione molto interessante: Pdf Redirect permette infatti di utilizzare diversi motori di rendering per creare i documenti Pdf. Per default è attivo GNU GhostScript, ma si può anche



scegliere la variante AFPL GhostScript, o addirittura Acrobat Distiller (un componente delle versioni a pagamento di Acrobat), se è installato sulla macchina.

## Scan2PDF

Chi vuole creare un nuovo Pdf da un documento elettronico lo può stampare con una stampante virtuale, ma capita anche di voler trasformare un documento fisico in un file; in questi casi serve uno scanner e un software adatto. Scan2Pdf ([www.koma-code.de/index.php?option=com\\_content&task=view&id=39&Itemid=82](http://www.koma-code.de/index.php?option=com_content&task=view&id=39&Itemid=82)) è un semplice tool gratuito pensato proprio per acquisire le pagine di un documento fisico e trasformarle subito in un file Pdf. L'interfaccia utente è molto semplice e intuitiva, con pochi controlli sullo schermo e pulsanti che comandano le funzioni principali. Il funzionamento di base è semplicissimo: basta fare clic sul pulsante *Scan* per richiamare l'interfaccia di acquisizione dello scanner; ogni nuova immagine viene aggiunta automaticamente al documento, e si può anche eliminare l'ultima pagina in caso di errori di scansione. Si possono anche inserire nuove pagine caricando le immagini dalle memorie di massa, se la scansione è già stata effettuata in un momento precedente. Non è invece possibile riorganizzare le pagine, quantomeno nella modalità di base: se invece si passa alla modalità Pro (*View/Pro-Mode*), vengono mostrate due ulteriori finestre di comandi e si può accedere a molte più opzioni. Ogni pagina accetta più immagini o scansioni, che possono essere posizionate, ridimensionate e ruotate come si preferisce.

È anche possibile aggiungere campi di testo, decidendone carattere, dimensioni e posizione. In questa seconda modalità le funzioni disponibili sono potenti ma non troppo intuitive: per assemblare un gruppo di scansioni in un documento può essere necessario parecchio lavoro, se le immagini non sono già pronte, rifilate e organizzate nel giusto ordine. Scan2Pdf funziona al meglio nella sua modalità più semplice: acquisisce le pagine da uno scanner e le salva come un documento Pdf senza troppe elaborazioni. Molto utile è anche la versione portatile, che permette di avere questo tool sempre a disposizione, indipendentemente dalla dotazione software del computer su cui ci si trova a lavorare.

# LEGGERE UN PDF

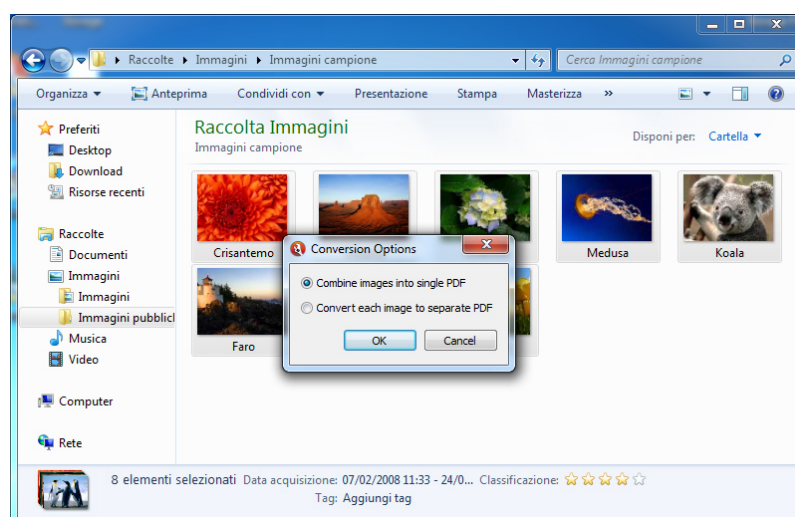
**P**er aprire i Pdf la scelta più ovvia è Adobe Reader, un software disponibile gratuitamente ormai da moltissimi anni che garantisce la compatibilità perfetta con tutte le sfumature del formato. Perché quindi affidarsi a un lettore alternativo? In alcuni casi per ottenere benefici in termini di prestazioni o per accedere a funzioni più avanzate, mentre altri programmi sono stati pensati per essere utilizzati in sinergia con il lettore di Adobe o qualsiasi altro visualizzatore.

## Debenu Pdf Tools

Debenu Pdf Tools ([www.debenu.com/products/desktop/debenu-pdf-tools](http://www.debenu.com/products/desktop/debenu-pdf-tools)) è il nuovo nome di Quick Pdf Tools, un'utilissima collezione di strumenti dedicati alla manipolazione e alla gestione dei documenti Pdf. Nel momento in cui scriviamo il produttore sta spingendo la versione commerciale del prodotto (Debenu Pdf Tools Pro), offrendola gratuitamente in cambio di un *Like* su Facebook. Si tratta di un'offerta temporanea (anche se interessante), ma la versione gratuita del software mette comunque a disposizione moltissime funzioni utili. Pdf Tools non è un'alternativa ad altri programmi dedicati alla visualizzazione dei Pdf, quanto piuttosto un complemento: il software aggiunge un nuovo albero di

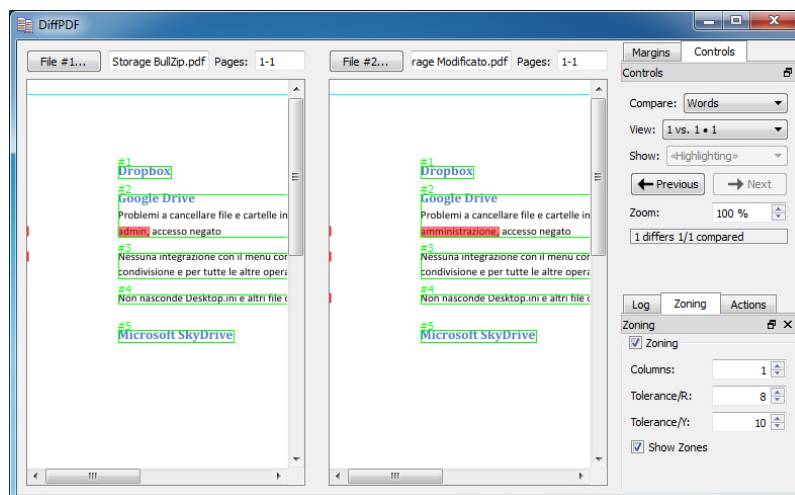
opzioni al menu contestuale di Windows e lavora al meglio in sinergia con altri programmi. Pdf Tools, per esempio, non permette di creare Pdf a partire da un documento di Word, ma consente invece di estrarne il testo oppure di trasformare ogni pagina in un'immagine. L'unica funzione che permette di generare Pdf è quella che consente di trasformare le immagini in documenti; quando si selezionano più immagini, il programma permette di scegliere se creare un solo documento oppure una serie di file separati.

La funzione di anteprima permette di accedere a un vero e proprio visualizzatore, seppure molto semplice e spartano, mentre l'opzione *Document Properties* mostra un'interfaccia a schede con tutti i principali metadati del documento, che possono essere modificati. È semplicissimo anche assemblare più documenti in un solo Pdf: basta selezionarli in Esplora risorse e poi scegliere l'opzione *Merge/Merge Selected Files*. Pdf Tools consente anche di proteggere i documenti con una password, di estrarre tutti i segnalibri, di eliminarli e molto altro ancora. Si tratta, in definitiva, di una utilissima collezione di strumenti e funzioni sempre disponibili, perfetta per affiancare una stampante virtuale ed eventualmente un visualizzatore più potente e completo.

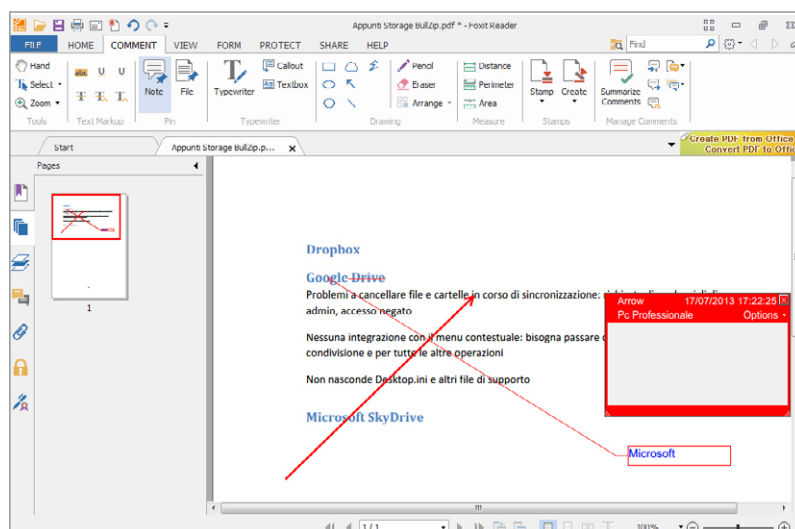


**DEBENU PDF TOOLS** permette di lavorare con i Pdf direttamente dal menu contestuale di Windows Explorer: per creare un nuovo documento Pdf a partire da un insieme di immagini, ad esempio, basta selezionarle e richiamare la funzione *Merge*.

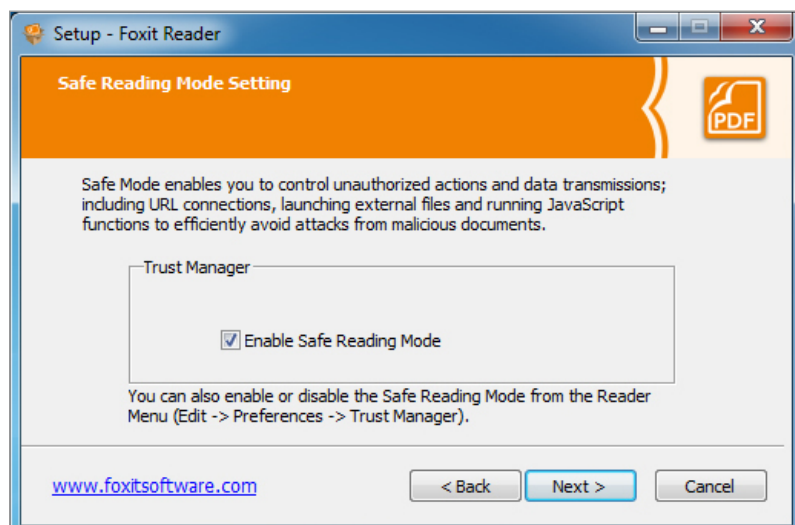




**Con DIFFPDF** è semplicissimo individuare le differenze tra due versioni di un file Pdf; il tool può lavorare a livello di caratteri, parole o di aspetto complessivo del documento.



**FOXIT READER** offre un'interfaccia avanzata, in perfetto stile Office 2013, con moltissimi strumenti per aggiungere note, simboli, commenti e altre informazioni.



La modalità di lettura sicura offerta da **FOXIT READER** blocca per default le comunicazioni con l'esterno e l'esecuzione di JavaScript, evitando compromissioni del sistema a causa di file pericolosi.

## DiffPdf

DiffPdf ([www.qtrac.eu/diffpdf.html](http://www.qtrac.eu/diffpdf.html)) soddisfa un'esigenza molto specifica ma piuttosto comune: confrontare due diversi documenti Pdf ed evidenziare tutte le differenze. Chiunque si sia trovato coinvolto nel processo di redazione di un progetto, una relazione o di altra documentazione che deve passare più livelli di revisione e correzione potrà capire quanto è prezioso un semplice strumento che possa far risaltare le differenze tra due versioni di un documento. DiffPdf è un progetto multiplatforma, di cui sono disponibili sia i sorgenti sia versioni precompilate per tutti i principali sistemi operativi. Il tool non è distribuito con un sistema di installazione: all'interno dell'archivio Zip si trovano l'eseguibile e alcuni file di documentazione.

L'interfaccia Windows è molto semplice ma funzionale: in due riquadri di anteprima vengono mostrate le due versioni del documento aperto, mentre lungo il margine destro si trovano tutti i controlli per selezionare la modalità di confronto (caratteri, parole e aspetto), navigare tra le pagine e avviare l'analisi. DiffPdf permette di impostare i margini del documento, in modo da escludere ad esempio dall'analisi eventuali intestazioni, loghi o numeri di pagina, e concentrare l'attenzione unicamente sul testo. Quando ci si muove all'interno di una pagina, spostandosi in orizzontale o in verticale, il movimento viene replicato anche sull'altra versione del documento, per inquadrare sempre la stessa zona nei due file. Modificando il livello di zoom si può passare da una vista complessiva sulla pagina a un ingrandimento che facilita la lettura dei brani.

## Foxit Reader 6

Foxit Reader ([www.foxitsoftware.com/Secure\\_PDF\\_Reader](http://www.foxitsoftware.com/Secure_PDF_Reader)) è un visualizzatore di Pdf alternativo a quello di Adobe, che ha consolidato la sua fama nel corso degli anni proprio a discapito di Acrobat Reader (ora Adobe Reader). Per un lungo periodo, infatti, il lettore di Adobe è stato molto lento e pesante, tanto da costringere molti utenti a cercare una soluzione alternativa, specialmente per i computer meno recenti e performanti. Oggi la situazione è in parte cambiata, sia perché Adobe Reader è diventato più leggero e



## XPS, L'ALTERNATIVA TARGATA MICROSOFT

**I**l ritardo con cui Microsoft ha iniziato a supportare il formato Pdf (si veda anche il box *Il supporto nativo in Windows e Office*) non è casuale: per molto tempo, infatti, l'azienda di Redmond ha preferito spingere uno standard alternativo, sviluppato internamente ma ratificato da un organismo internazionale indipendente, l'Ecma. L'acronimo Xps è l'acronimo di *Open XML Paper Specification*, denominazione che dice molto sulla struttura e sul suo scopo. Si tratta di un sistema di descrizione di pagina basato su Xml, i cui contenuti sono compressi utilizzando il classico algoritmo Zip. Xps è supportato nativamente da Windows, che lo utilizza dai tempi di Vista come standard per lo spooler di stampa. Fin dal 2007 tutte le stampanti che vogliono ottenere il logo Certified for Windows devono supportare il formato Xps attraverso i loro driver; alcuni produttori, tra cui Canon e Xerox, hanno fatto un passo oltre, offrendo modelli capaci di stampare direttamente i file Xps, senza bisogno della mediazione di un driver di stampa. Lo standard Xps si è dunque costruito una propria nicchia dove sopravvive e prospera, ma i propositi di soppiantare il Pdf come formato d'interscambio universale per i documenti elettronici sembrano ormai svaniti definitivamente.

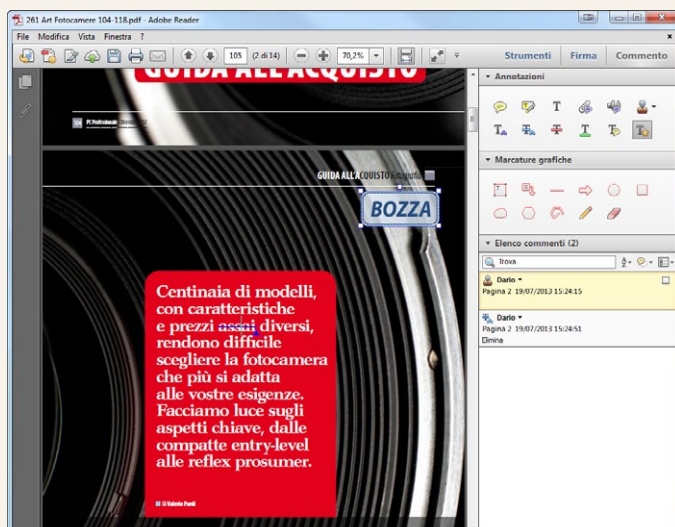
rapido in rapporto alle prestazioni dei Pc, sia perché viceversa Foxit Reader ha visto crescere la sua dotazione e la sua impronta in memoria. Il programma, infatti, è molto ricco di funzioni, e offre un'interfaccia gradevole e moderna. Dalla versione 6.0 Foxit Reader propone una nuova struttura delle barre degli strumenti, in perfetto stile Ribbon. Questa novità ci è sembrata molto efficace, ma chi preferisce la vecchia impostazione potrà ritornarvi con due clic (*File/Change Toolbar Mode*). Il software offre moltissime funzioni, sia per visualizzare i documenti sia per crearli e manipolarli in vario modo: permette di aggiungere segnalibri, immagini e testi, ma non si può invece modificare un brano già presente nel file originale. Notevoli sono le funzioni di commento: Foxit Reader permette di inserire e modificare note testuali, evidenziare passaggi, aggiungere frecce, figure geometriche, timbri, e molto altro. Sono presenti anche strumenti di misura e funzioni dedicate alla gestione dei commenti, che permettono di coordinare il processo di correzione e revisione di un testo in modo molto efficace. Si può perfino allegare un file a una nota, per inserire informazioni di qualsiasi genere. Notevoli sono anche le funzioni di navigazione: il programma offre un'efficace modalità di lettura, che mostra il documento a tutto schermo, e un'opzione di scorrimento automatico. È anche disponibile la lettura ad alta voce, ma purtroppo la sintesi vocale funziona solo con i testi in inglese. Si possono condividere i documenti via

email, Su Evernote e con Facebook o Twitter; manca invece il supporto diretto per sistemi di cloud storage come Dropbox o Google Drive. Foxit Reader offre anche alcune utili funzioni per creare documenti Pdf da zero: può trasformare in un Pdf il contenuto degli appunti (anche se non vengono mantenute le informazioni avanzate sulla formattazione dei testi), acquisire pagine tramite uno scanner e creare nuovi Pdf a partire da un insieme di file di vario tipo.

Il programma gestisce internamente immagini e file di testo, ma se è installato Office può aprire anche documenti di Word, Excel e PowerPoint. Foxit Reader è oggi un software potente e funzionale, che ha in parte rinunciato alla sua iniziale vocazione di visualizzatore rapido per offrire una dotazione di funzioni più ampia.

## SumatraPDF

Se Foxit Reader non risponde più alle esigenze di chi cerca un lettore di Pdf che sia semplice, leggero e veloce, SumatraPdf (<http://blog.kowalczyk.info/software/sumtrapdf/free-pdf-reader.html>) si è mantenuto fedele alla sua missione nonostante il trascorrere del tempo. L'installazione è semplice e quasi completamente priva di opzioni: anche scegliendo la configurazione avanzata si può soltanto decidere se impostare il programma come gestore predefinito del formato Pdf, dove installarlo e poco altro. SumatraPdf offre anche plug-in per Firefox, Chrome e Opera, che sostituiscono le funzioni integrate

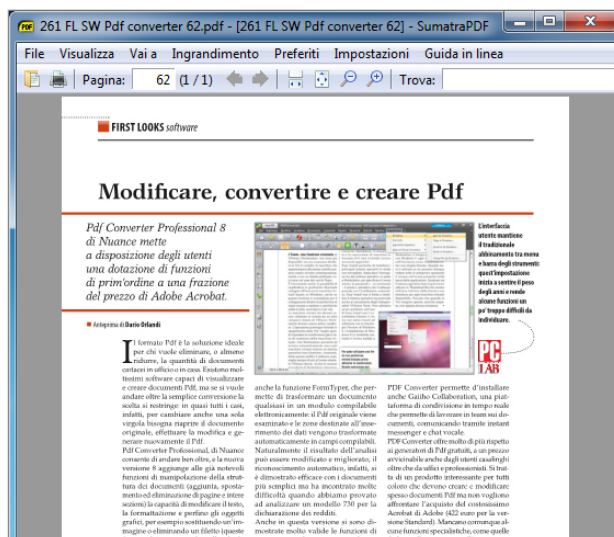


## Adobe Reader

**I**l successo del formato Pdf è iniziato quando Adobe ha deciso di distribuire gratuitamente il lettore Acrobat Reader, che successivamente ha cambiato nome in Adobe Reader. Per molti anni, questo software è stato un vero e proprio spauracchio per gli utenti, a causa dei problemi di sicurezza, delle notevoli dimensioni e soprattutto delle prestazioni tutt'altro che brillanti. Ultimamente però la sua qualità è migliorata molto, e la crescita nelle prestazioni dei Pc ha fatto il resto, al punto che oggi si riesce a utilizzarlo senza difficoltà su qualsiasi computer recente. Adobe Reader, in realtà, non è un semplice visualizzatore: permette di compilare questionari, firmare documenti, inserire commenti, annotazioni e marcature grafiche di ogni genere, e perfino di accedere agli strumenti online Adobe per creare e convertire i documenti Pdf, a pagamento. È dunque lo strumento ideale per chi deve rivedere testi e documenti importanti in un flusso di lavoro complesso, che prevede varie fasi di revisione e approvazione, oltre che per chiunque abbia bisogno di aprire, visualizzare o stampare un file Pdf.

di visualizzazione dei file Pdf; ma gli strumenti nativi di questi browser sono cresciuti molto nel corso degli anni, e svolgono egregiamente il loro lavoro. Oltre ai Pdf, il software apre anche altri formati di documento, tra cui ePub: può quindi essere considerato come un visualizzatore multistandard di documenti elettronici.

Il software è completamente tradotto in italiano e continua a presentarsi con un inquietante sfondo giallo, che per fortuna viene mostrato solo quando lo si avvia senza aprire nessun file. Come accennavamo, SumatraPdf è molto rapido e leggero: a parità di documento aperto Adobe Reader ha occupato oltre 13 Mbyte in due processi, mentre SumatraPdf si è fermato poco oltre i 3 Mbyte. L'interfaccia è molto semplice: offre un'unica barra di strumenti, che ospita pochi pulsanti dedicati alla navigazione e al ridimensionamento delle pagine, oltre a un campo di ricerca che consente di individuare rapidamente una parola o una frase. Il

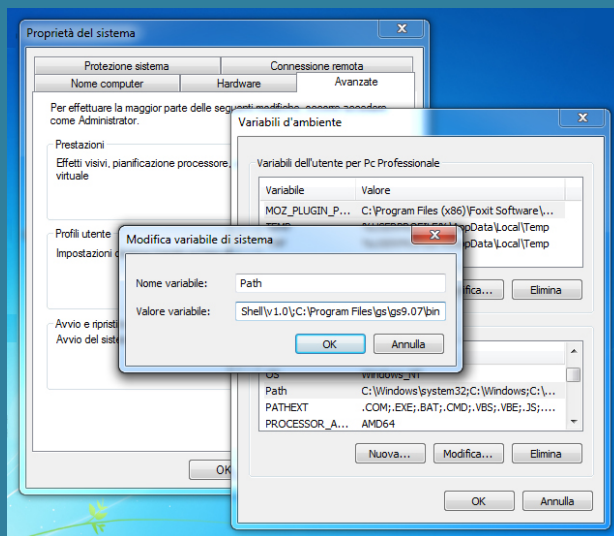


Chi cerca un visualizzatore di Pdf semplice, leggero e velocissimo può rivolgersi a **SUMATRAPDF**, disponibile anche in versione portable.

software permette anche di visualizzare le pagine affiancate e ruotare i fogli; la modalità Presentazione nasconde l'interfaccia e occupa completamente lo schermo. SumatraPdf è un software specializzato, che svolge al meglio il suo compito senza avventurarsi su altri terreni: è un visualizzatore leggero,

comodo e molto efficace, adattissimo in particolare ai computer meno recenti. Oltre all'installer tradizionale è disponibile anche la versione portable, che può essere copiata su una chiavetta Usb per avere la certezza di aprire, leggere e stampare i documenti Pdf ovunque ci si trovi.

## Eliminare le restrizioni ai diritti con GhostScript



**D**i tanto in tanto capita di imbattersi in documenti che non permettono la stampa, oppure che non consentono di selezionare e copiare una porzione del testo. La causa è il sistema di gestione dei diritti digitali implementato nel formato Pdf, che permette di impostare numerose restrizioni. In caso di necessità, si può ricorrere a un sistema brutale ma efficace per cercare di forzare queste limitazioni. Bisogna innanzi tutto installare il pacchetto GhostScript, scaricabile dall'indirizzo [www.ghostscript.com](http://www.ghostscript.com). Dovendo lavorare a riga di comando, è opportuno aggiungere il percorso del programma alla variabile

*PATH* dell'ambiente Dos: ecco come fare. Raggiungete la cartella di installazione del software (per default *C:\Programmi\gs\*), aprite la sottocartella con il nome della versione del programma e poi la directory *\Bin*. Fate clic sul percorso, nella casella in alto di Esplora risorse, per ottenere il percorso completo, e poi copiatelo con la scorciatoia *Ctrl+C*. Nel nostro caso, il percorso completo era *C:\Program Files\gs\gs9.07\bin*. Richiamate poi il menu Start e fate clic destro sulla voce *Computer*, selezionate *Proprietà* nel menu contestuale e quindi il collegamento *Impostazioni di sistema avanzate*, nell'elenco di sinistra della finestra successiva. Nella finestra *Proprietà del sistema* selezionate la scheda *Avanzate* e fate clic sul pulsante *Variabili d'ambiente* per aprire una nuova finestra di opzioni; scorrete la sezione *Variabili di sistema* fino a raggiungere l'elemento *Path*. Selezionatelo e fate clic sul pulsante *Modifica*; spostate il cursore alla fine della stringa *Valore variabile*, aggiungete un punto e virgola (;) e poi incollate il percorso in cui si trovano gli eseguibili di GhostScript, copiato in precedenza. Confermate con OK per chiudere tutte le finestre di opzioni, e poi aprite il Prompt dei comandi; per eliminare le limitazioni basta digitare il comando:

```
gswin32c -dSAFER -dBATCH -dNOPAUSE -sDEVICE=pdfwrite -
-sFONTPATH=%windir%/fonts;xfonts;. -sPDFPassword=
-dPDFSETTINGS=/prepress -dPassThroughJPEImages=true
-sOutputFile=OUTPUT.pdf INPUT.pdf
```

Nel comando precedente, *OUTPUT.pdf* è il nome del file di destinazione, mentre *INPUT.pdf* è il documento sorgente; se avete installato la versione a 64 bit di GhostScript, inoltre, il nome dell'eseguibile non sarà *gswin32c* ma *gswin64c*.

Questo simbolo indica che la linea di codice prosegue alla riga successiva



# MODIFICARE UN PDF

**C**reare e visualizzare i file Pdf è molto più semplice che modificarli. Si può cambiare facilmente l'ordine delle pagine di un documento, estrarne alcune o ricombinarle nei modi più vari, ma intervenire sui contenuti è molto più complicato. Nessun programma gratuito è in grado di svolgere questo compito efficacemente, e anche con molti software commerciali le possibilità di intervento sono limitate. Ciononostante, nel settore del freeware si possono trovare programmi utili e interessanti, capaci di risolvere in maniera brillante alcuni problemi comuni.

## Advanced Pdf Utilities Free

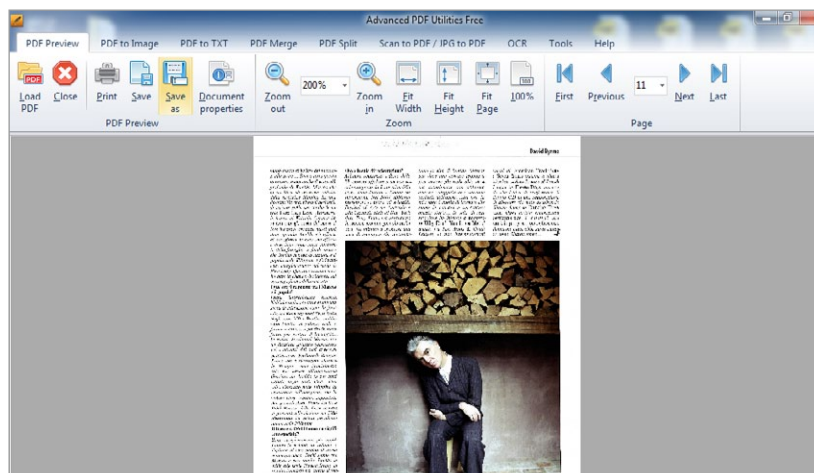
Questo software (lo trovate sul sito [www.pdfcore.com](http://www.pdfcore.com)) è un vero e proprio tuttora dedicato alla gestione dei documenti Pdf: un programma con moltissime funzioni, alcune utili e originali, altre molto meno sviluppate ed efficaci. L'interfaccia è molto moderna: la barra degli strumenti segue l'impostazione Ribbon ed è organizzata in maniera logica e intuitiva. Le funzioni sono ordinate in gruppi e schede ben strutturate, che semplificano l'individuazione dello strumento giusto per ogni esigenza. Il software permette di visualizzare i documenti, di convertirne il contenuto in altri formati: immagini, puro testo e perfino documenti

di Word, ma solo se l'applicazione di Office è presente nel sistema. Advanced Pdf Utilities permette anche di assemblare e suddividere i documenti per mezzo di un'interfaccia piacevole e intuitiva, che non mostra però le miniature delle singole pagine. È presente una funzione di scansione in Pdf, e si può creare un nuovo documento a partire da un insieme di immagini. Molto interessante, e piuttosto raro, è il riconoscimento ottico dei caratteri: la sua efficacia, però, è al massimo discreta; il testo estratto richiede quasi sempre molto lavoro di rielaborazione e correzione prima di essere utilizzato. Non mancano neppure le funzioni dedicate alla protezione dei documenti, che consentono d'impostare una password e decidere quali diritti concedere agli utenti. In definitiva, Advanced Pdf Utilities è un prodotto utile e ben presentato, che offre un paio di funzioni non comuni, tra cui l'esportazione diretta in Word e il riconoscimento ottico dei caratteri.

## Briss

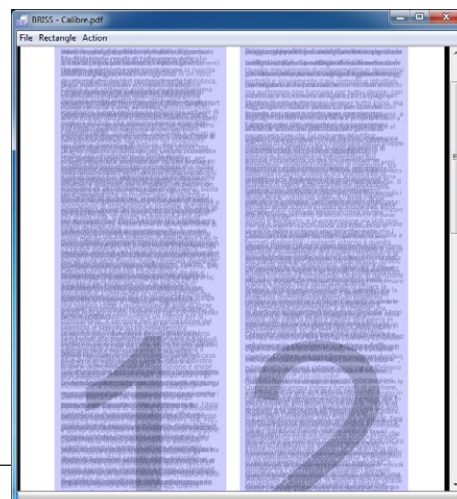
Il panorama del freeware dedicato alla gestione e alla manipolazione dei documenti Pdf è vastissimo e comprende tanti strumenti specializzati, che svolgono una sola funzione con la massima efficacia. È questo il caso di Briss (<http://briss.sourceforge.net>), un programma gratuito che si dedica semplicemente

al ritaglio dei contenuti di un file Pdf. La funzione è simile allo strumento *crop*, disponibile in tutti i software di fotoritocco. Nel caso dei documenti Pdf, il ritaglio è utile specialmente in abbinamento con i lettori di eBook, hardware e software: pochissimi, infatti, supportano il reflow dei Pdf, ovvero la capacità di reimpaginare al volo il testo per adattarlo alle dimensioni dello schermo e alle preferenze di lettura di ogni utente. Per ottimizzare il documento si possono eliminare i margini, allargando al massimo il testo per migliorare la leggibilità. Inoltre, Briss è preziosissimo se si vuole convertire un Pdf in un altro formato, come per esempio ePub oppure Mobi: il ritaglio può escludere gli elementi di testo esterni, come il nome del capitolo, del libro oppure il numero di pagina. Briss permette anche di rilevare e gestire correttamente eventuali testi su più colonne: quando si carica un nuovo documento, Briss lo mostra sovrapponendo tutte le pagine. In questo modo è semplicissimo identificare la struttura dell'impaginazione, come appunto la divisione del testo in più colonne, e indicare le zone da ritagliare. Il software salva il risultato del ritaglio in formato Pdf; i contenuti possono essere visualizzati direttamente con un lettore compatibile, oppure convertiti in altri standard sfruttando per esempio gli strumenti proposti da Calibre, un potente software di gestione dei libri elettronici a cui abbiamo dedicato un approfondimento sul numero di ottobre 2012 di *PC Professionale*, a pagina 122.

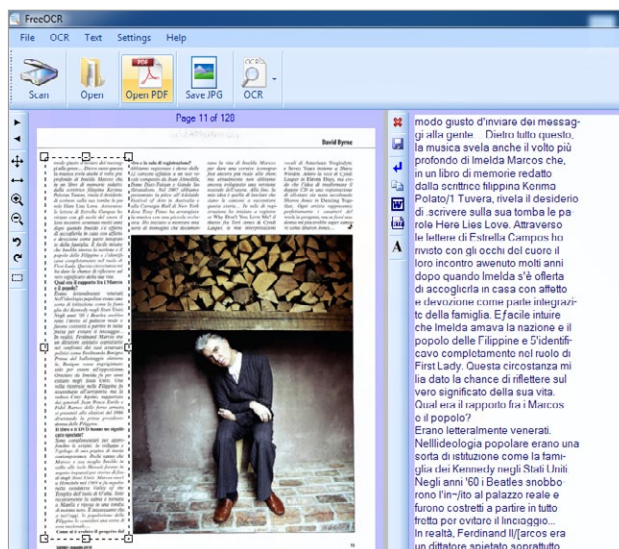


**ADVANCED PDF UTILITIES FREE** offre un'interfaccia moderna e facile da usare, basata sul paradigma del Ribbon; i comandi sono chiaramente organizzati per funzione, in schede separate.

**BRISS** permette di ritagliare colonne di testo da un file Pdf: è utilissimo, ad esempio, quando si vuole convertire il documento in un formato adatto ai lettori di eBook.



**L'interfaccia utente di FREEOCR è molto semplice, quasi spartana, e mancano alcune funzioni avanzate; il motore di riconoscimento dei caratteri Tesseract ha comunque mostrato una buona efficacia.**



## FreeOCR

I software gratuiti capaci di effettuare il riconoscimento ottico dei caratteri, trasformando una scansione oppure un'immagine in un vero e proprio testo modificabile, sono molto rari. Proprio per questo è interessante FreeOCR ([www.freeocr.net](http://www.freeocr.net)), un freeware basato sul motore di riconoscimento multiplatforma Tesseract. Il software è estremamente semplice, quasi spartano, ma offre tutte le funzioni di base: può caricare le immagini singolarmente, aprire un file Pdf o acquisire il documento sorgente tramite uno scanner. Il manuale del programma consiglia una risoluzione di almeno 300 dpi, con un limite minimo di 200 per ottenere risultati accettabili; durante i test abbiamo constatato che

l'efficacia dipende molto anche dal carattere tipografico utilizzato nel testo e dai suoi attributi (grassetto, corsivo e così via). Il motore Ocr integra una decina di linguaggi, tra cui anche l'italiano, ma per esigenze particolari si possono anche scaricare e installare ulteriori dizionari. Il software permette di selezionare l'area da analizzare, ma non si possono specificare più zone in un unico passaggio; se le pagine hanno un layout complesso, quindi, bisogna evidenziare le varie porzioni di testo una dopo l'altra, avviando il motore di riconoscimento dopo ogni selezione. Il testo riconosciuto viene aggiunto al riquadro collocato nella parte destra della finestra; una volta completata l'analisi, il risultato può essere copiato negli appunti, salvato in formato Rtf o anche esportato in

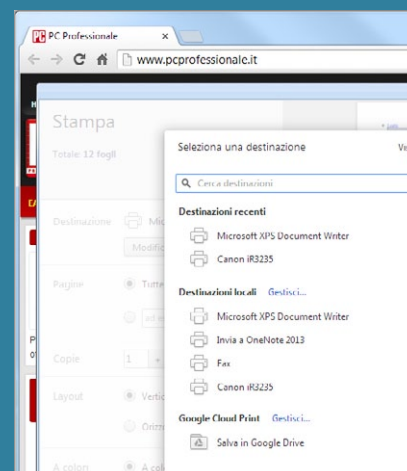
Word, se il programma è installato nel sistema. I risultati sono stati nel complesso soddisfacenti, senza raggiungere livelli di precisione elevatissimi ma sufficienti per trasformare un documento semplice in un testo editabile senza doverlo digitare da zero.

## Pdf Compressor

Molti programmi gratuiti promettono di comprimere i documenti Pdf, ma pochissimi riescono effettivamente a garantire prestazioni convincenti. Pdf Compressor ([www.pdfcompressor.org](http://www.pdfcompressor.org)) è uno dei pochi software a compiere un lavoro discreto, ma non aspettatevi risultati strabilianti. La compressione in media è pari a qualche punto percentuale, anche perché la modalità avanzata, che effettivamente consente di diminuire in modo sensibile lo spazio occupato, è disponibile soltanto nella versione commerciale del programma. Ma nel caso di una collezione di Pdf molto vasta, potrebbe essere un risultato comunque utile. L'interfaccia è piacevole e funzionale: la barra degli strumenti è organizzata secondo l'impostazione Ribbon di Office, gli strumenti e le opzioni sono facili da individuare e da utilizzare. Il programma può comprimere file singoli o intere cartelle, e perfino importare una lista di file creata in precedenza. Le opzioni di compressione permettono di scegliere tra la modalità normale, completamente utilizzabile ma che garantisce risultati modesti, e quella avanzata, che può essere utilizzata senza vincoli inserendo un codice di licenza da acquistare a parte (a 27,55

## Creare un Pdf senza installare nulla

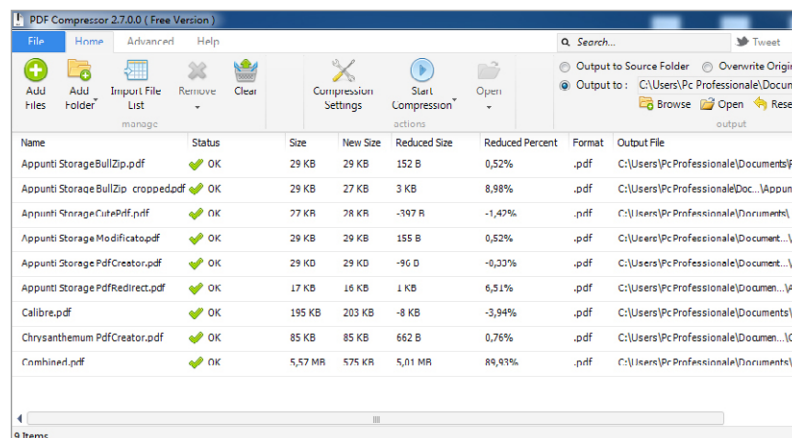
**P**uò capitare di trovarsi a lavorare su un Pc che non permette di installare nulla e che non offre una stampante virtuale Pdf. Come fare, quindi, se per esempio si prenota un servizio su Internet e si vuole salvare la ricevuta per conservarla? Se il sistema operativo è Windows Vista o versione successiva e se l'amministratore del sistema non ha bloccato esplicitamente questa funzione, si può sfruttare la stampante virtuale Xps, disponibile in tutte le installazioni delle ultime versioni di Windows. Questo formato è concettualmente molto simile a Pdf, e la funzione di stampa lavora all'incirca nello stesso modo: il sistema chiede il nome del file di destinazione e il percorso di salvataggio, dopodiché genera un file con estensione Xps. Questo documento può essere salvato su un pen drive o inviato per posta elettronica; basta spostarlo su un computer dotato di una stampante Pdf, aprirlo con il visualizzatore di default integrato in Windows e poi stamparlo nuovamente per ottenere il documento Pdf. Se non si ha accesso immediato a un secondo computer, si può invece sfruttare un servizio online come Xls2Pdf (<http://xls2pdf.co.uk>), che permette di convertire il documento in pochi istanti senza installare nulla.



euro). In caso contrario, Pdf Compressor aggiunge un piccolo watermark al documento, lungo il margine superiore, accettabile forse per l'archiviazione privata, ma sgradevole in tutti gli altri casi. I risultati, comunque, dipendono in gran parte dal materiale di partenza: la compressione è più efficace se i documenti sono ricchi di immagini e altri elementi grafici, mentre nei Pdf di testo il risparmio di spazio è generalmente molto inferiore, e in alcuni casi addirittura nullo.

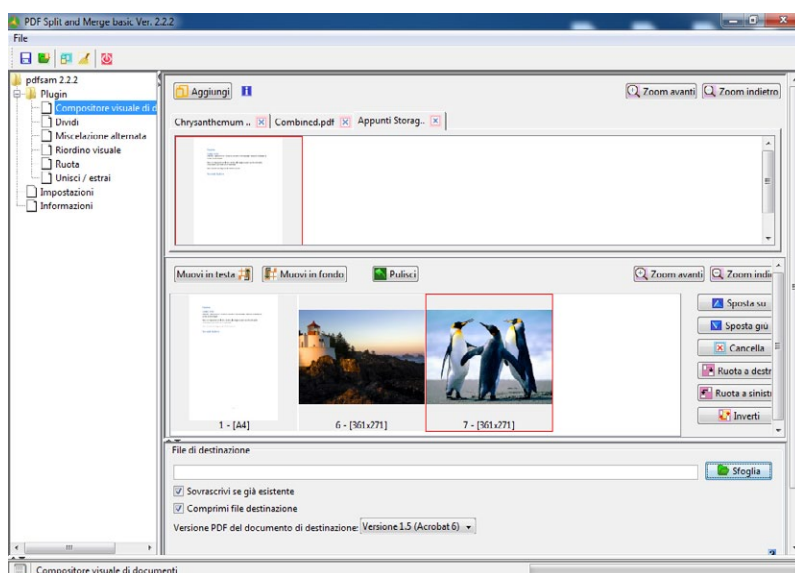
## PDF Split and Merge Basic

Quando si deve lavorare con i Pdf, un'esigenza molto comune è quella di estrarre gruppi di pagine, oppure di assemblare più file in un nuovo documento. Per quanto riguarda l'estrazione si può lavorare con una stampante virtuale, specificando gli intervalli di pagine da stampare; alcuni di questi prodotti (per esempio BullZip Pdf Printer) consentono anche di accodare le stampe successive in un solo documento. Esistono però software dedicati, che permettono di svolgere queste operazioni in maniera più semplice e intuitiva. Molto potente è Pdf Split and Merge ([www.pdfsam.org](http://www.pdfsam.org)), spesso associato con il nomignolo PdfSam, un software ricco di funzioni che offre un'interfaccia visuale per la manipolazione dei documenti Pdf. Il programma è disponibile in due versioni, a 32 e 64 bit, e richiede la presenza dell'ambiente runtime Java, che dev'essere installato a mano dall'utente. L'interfaccia è molto ricca e completamente visuale: lo strumento interattivo più importante può essere richiamato selezionando la voce *Compositore visuale di documenti*, nella sezione *Plugin* dell'elenco di sinistra. Questa pagina è divisa in tre zone: quella superiore mostra le singole pagine dei documenti sorgente aperti (a ogni file corrisponde una scheda), mentre subito sotto si trova una zona vuota in cui le pagine possono essere trascinate con il mouse, singolarmente o a gruppi. Gli elementi nel documento di destinazione possono essere ridisposti, ruotati, spostati e invertiti secondo necessità, con gli strumenti presenti lungo il margine destro. Un'ultima zona, nella parte bassa della finestra, permette di specificare il nome e la posizione del file di destinazione, e

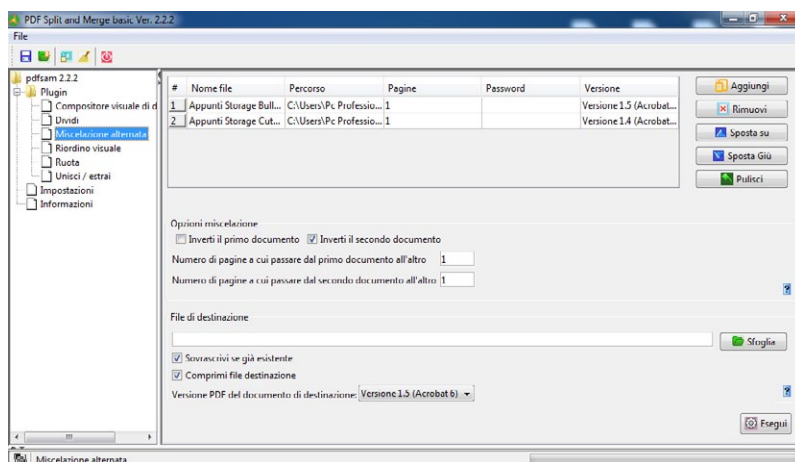


Name	Status	Size	New Size	Reduced Size	Reduced Percent	Format	Output File
Appunti StorageBullZip.pdf	OK	29 KB	29 KB	152 B	0,52%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Appunti StorageBullZip - cropped.pdf	OK	29 KB	27 KB	3 KB	8,98%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Appunti StorageCutePdf.pdf	OK	77 KB	78 KB	-147 B	-1,42%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Appunti StorageModificato.pdf	OK	29 KB	29 KB	155 B	0,52%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Appunti StoragePdfCreator.pdf	OK	29 KB	29 KB	-90 B	-0,33%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Appunti StoragePdfRedirect.pdf	OK	17 KB	16 KB	1 KB	6,51%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Calibre.pdf	OK	195 KB	203 KB	-8 KB	-3,94%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Chrysanthemum PdfCreator.pdf	OK	85 KB	85 KB	662 B	0,76%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...
Combined.pdf	OK	5,57 MB	575 KB	5,01 MB	89,93%	.pdf	C:\Users\Pc Professionale\Documents\...

**PDF COMPRESSOR** analizza i documenti Pdf per cercare di diminuirne le dimensioni; l'interfaccia è semplice da utilizzare, grazie a un'efficace suddivisione dei comandi.



Utilizzando il *Compositore visuale di documenti* di **PDFSAM** è semplicissimo assemblare i documenti Pdf a partire da pagine e capitoli provenienti da altri file.



La funzione *Miscelazione alternata* di **PDFSAM** consente di assemblare due documenti in uno, prendendo alternativamente una o più pagine da ciascun file sorgente.



## Lo standard Pdf/A

**P**df è un formato complesso, ricco di opzioni e funzioni che lo rendono molto versatile. Quando lo standard è stato ratificato dall'Iso, ne sono state create alcune versioni specializzate, destinate a essere utilizzate in contesti particolari; la più comune — e interessante per il pubblico — è Pdf/A. Si tratta di un sottoinsieme delle specifiche Pdf, pensato per l'archiviazione a lungo termine. Per garantire la leggibilità delle informazioni e l'integrità documentale, il formato Pdf/A prevede che il documento sia completamente autocontenuto, non abbia collegamenti a risorse esterne e non dia per scontato nulla riguardo alle capacità e alle risorse offerte dal visualizzatore. Questo comporta, per esempio, che tutti i caratteri utilizzati debbano essere integrati direttamente all'interno del file. Sono state implementare regole molto più stringenti anche sull'uso dei glifi, sulla definizione degli spazi colore e sulle azioni JavaScript consentite. Per questo motivo i file Pdf/A sono generalmente più voluminosi dei Pdf tradizionali. La legislazione di molti Paesi si sta comunque muovendo verso l'adozione di questa variante dello standard Pdf come requisito per i documenti ricevuti, inviati e conservati in formato elettronico, ed è consigliabile iniziare a prendere confidenza con le sue specificità fin da oggi.

impostare la versione Pdf del documento. Dopo aver completato l'assemblaggio delle pagine basta un clic su *Esegui*, in basso a destra, per salvare il file di destinazione.

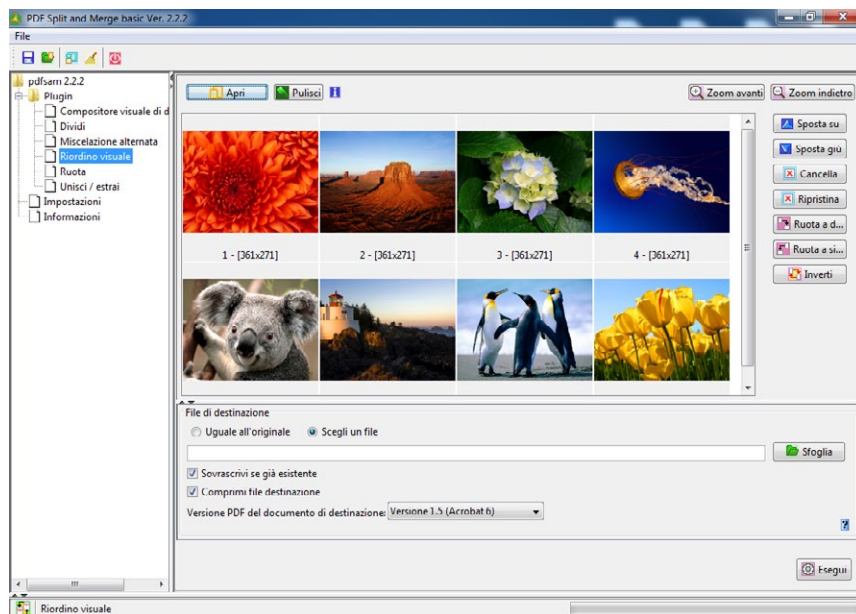
Le altre voci del menu di sinistra permettono di accedere ad alcune funzioni ugualmente interessanti, anche se più specializzate: *Dividi* è pensata per spezzare i documenti in fogli singoli, in gruppi di pagine o secondo molti altri criteri (dimensione del file, segnali e altro ancora), mentre *Miscelazione alternata* consente di assemblare

due documenti prendendo una pagina (o più) da ciascuno. PdfSam permette anche di invertire l'ordine di miscelazione di uno dei documenti, oppure di passare da un file all'altro dopo un numero prefissato di pagine. *Unisci* assembla più file in uno, mentre *Ruota* può sistemare eventuali problemi di visualizzazione delle pagine. Molto utile, infine, la funzione *Riordino visuale*, che consente di correggere eventuali problemi nei documenti senza doverli spezzare e riassemblare. Pdf Split and Merge è un software molto potente,

ricco di opzioni ma comunque facile da utilizzare, con un'interfaccia intuitiva completamente tradotta in italiano; probabilmente non capita tutti i giorni di dover estrarre gruppi di pagine, capitoli e altre informazioni da un documento Pdf, ma in caso di necessità le sue funzioni sono impagabili.

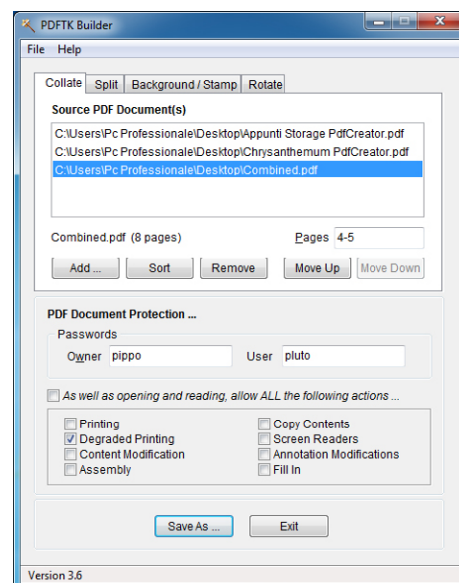
## PDF TK Builder Portable

PDFtk Builder (<http://sourceforge.net/projects/portableapps/files/PDFTK%20Builder%20Portable>) è un semplice tool portable in grado di svolgere tutte le principali funzioni di assemblaggio, suddivisione e rotazione delle pagine che compongono un documento Pdf. Il programma è distribuito nello standard .Paf.Exe, adatto a essere installato in un pen drive Usb con la piattaforma PortableApps. Questo passaggio può comunque essere evitato, avviando il file e specificando la posizione in cui decomprimere il contenuto dell'archivio. Basta poi avviare l'unico eseguibile presente nella cartella principale per usare il tool indipendentemente dalla sua posizione nel file system. Le funzioni disponibili sono quattro, e corrispondono ad altrettante schede nell'interfaccia principale del programma: *Collate*, *Split*, *Background/Stamp* e *Rotate*. La prima scheda permette di assemblare i documenti Pdf: basta trascinare i file nella finestra,



**Il Riordino visuale di PDFSAM** permette di risolvere eventuali problemi nell'ordine delle pagine di un documento Pdf, semplicemente trascinando le miniature nella giusta posizione.

**PDFTK BUILDER** non offre un'interfaccia di assemblaggio visuale, ma i suoi strumenti di elaborazione sono comunque comodi e semplici.



## Il supporto nativo in Windows e Office



Per molto tempo Microsoft ha ostinatamente ignorato il formato Pdf, ma da qualche anno la situazione è cambiata. Windows 8, per esempio, per la prima volta supporta direttamente la visualizzazione dei documenti Pdf, per mezzo dell'App Reader per l'architettura Modern UI. Si tratta di un software spartano, che non può e non vuole rimpiazzare i visualizzatori più diffusi, come Adobe Reader. Rappresenta però un passo in avanti molto importante, poiché per la prima volta gli utenti di Windows possono aprire un documento Pdf ricevuto via mail o scaricato da Internet senza bisogno di installare un software esterno.

Anche il supporto in Office è arrivato in ritardo: la funzione di salvataggio in Pdf è stata introdotta nella release 2007, tramite un componente aggiuntivo da scaricare e installare a parte. Dalla versione 2010, invece, è integrata nativamente nella suite; basta selezionare *Salva con nome* e indicare il formato Pdf per creare un documento compatibile con questo standard.

L'ultima versione di Office, infine, ha aggiunto l'ultimo tassello ancora mancante: la capacità di aprire i file Pdf per modificarli. Questo avviene per mezzo di un filtro di importazione che, in pratica, converte il Pdf in un documento Office. L'efficacia di questa trasformazione dipende moltissimo dal file di origine, e non è affatto scontato che, dopo aver modificato un Pdf, questo abbia ancora lo stesso aspetto. È comunque una delle poche alternative disponibili se bisogna modificare un Pdf senza disporre del documento originale.

*«Un file Pdf è esteriormente identico al documento che l'ha generato, e si potrebbe pensare che modificarlo sia semplice; in realtà, purtroppo, non è affatto così.»*



oppure selezionarli con il pulsante *Add*, e poi modificare le impostazioni di elaborazione. Si può per esempio selezionare solo un sottoinsieme di pagine da un documento che dev'essere accorpato ad altri file, oppure modificarne l'ordine. La scheda *Split* è ancor più semplice: permette solo di indicare la posizione del documento sorgente, e avviare l'elaborazione per trasformare ogni pagina in un file separato. La funzione *Background/Stamp* aggiunge una filigrana al documento sorgente, mentre *Rotate* può correggere eventuali problemi di orientamento. Al contrario di Pdf Split and Merge, nessuno degli strumenti di Pdf TK

Builder offre un'interfaccia visuale; le sue funzioni sono comunque molto intuitive e semplici da utilizzare, a patto che l'elaborazione da compiere non sia troppo complessa.

Molto utile è la sezione *PDF Document Protection*, disponibile nella parte inferiore della finestra indipendentemente dalla scheda scelta, che consente di impostare password separate per il proprietario e per l'utente del documento, e di limitare i diritti di manipolazione dei file, specificando quali azioni (stampa in alta e bassa qualità, modifica, copia, creazione di note e così via) sono consentite, e quali invece sono disabilitate. •

## Modificare i contenuti di un Pdf

Un Pdf appare identico al documento a partire dal quale è stato generato, e si può pensare che non debba essere molto difficile poterlo modificare: non è affatto raro che si presenti la necessità, ad esempio, di correggere refusi nel testo o di sostituire un'immagine o un'intera frase. Invece si tratta purtroppo di operazioni molto complesse: lo stesso Acrobat, fino all'ultima versione, consentiva di apportare solo modifiche minime a un Pdf preesistente. La release più recente del programma di Adobe, la XI, ha compiuto un progresso sostanziale sotto questo aspetto, e ora offre funzioni di editing simili a quelle dei software di desktop publishing (vedete la recensione pubblicata su *PC Professionale* di febbraio 2013, numero 263). Nessuna delle alternative ad Acrobat presenta attualmente caratteristiche analoghe. Un'altra strada percorribile è la conversione del file Pdf in un altro formato, usando programmi come il già citato Pdf Converter Professional di Nuance: una volta effettuato il passaggio (ad esempio) da Pdf a Microsoft Word, sarà possibile usare il software Microsoft (o un editor compatibile, come Writer di LibreOffice) per effettuare le modifiche necessarie. Purtroppo di rado la conversione è perfetta, se non con i documenti più semplici, proprio a causa della complessità interna dei file Pdf.

Oggi uno dei software di conversione più efficaci da Pdf a Word è, paradossalmente, proprio Word 2013. Per anni Microsoft si è rifiutata di ascoltare le richieste dei tanti utenti che chiedevano a gran voce la possibilità di salvare in Pdf direttamente da Word, ma ora non solo il suo programma la offre ma può persino aprire un Pdf convertendolo al volo e permettendo di modificarlo.

Nel mondo del freeware vi segnaliamo Free Pdf to Word Converter ([www.free-pdf-to-word-converter.com](http://www.free-pdf-to-word-converter.com)), che ha però un grosso limite: ogni riga del testo e ogni altro elemento della pagina viene inserito in un riquadro separato, sganciato da tutti gli altri. Perciò se si eliminano parole o righe, quelle successive rimangono al loro posto. Free Pdf to Word Converter di conseguenza è adatto soltanto alle modifiche più semplici (per esempio la correzione di un piccolo refuso). Si può anche tentare di selezionare tutto il testo convertito e poi incollarlo in un editor più semplice, come WordPad; questa operazione permette di conservare alcune delle proprietà del testo (carattere, stile e così via) ma modifica il documento in maniera sensibile, tanto da renderlo immediatamente distinguibile dall'originale.